



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**"GIUSEPPE CERBONI"**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. - I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



**I.T.C.G. "G. CERBONI"**

**Piazzale A. Buttafuoco, 1**

**Portoferraio**

**ESAME DI STATO**

Documento predisposto dal Consiglio di Classe

**CLASSE V (Casa di Reclusione)**

**CORSO AGRARIA**

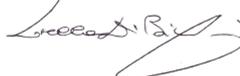
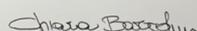
**A.S. 2022/2023**

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Coordinatore  
Prof.ssa Chiara Bartolini

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Lorella Di Biagio



## Indice

- ❖ Il Consiglio di classe
- ❖ Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio
- ❖ Elenco dei candidati (omissis)
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati

## Il Consiglio di classe

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Docenti</b>
<b>DISCIPLINE COMUNI</b>	
<b>LETTERE</b>	GAMBELLA MIRIAM
<b>STORIA</b>	GAMBELLA MIRIAM
<b>MATEMATICA</b>	GANDOLFO SALVATORE
<b>RELIGIONE</b>	CASU DALILA
<b>INGLESE</b>	BOCCONE IRENE
<b>EDUCAZIONE CIVICA (COORDINATORE)</b>	BARTOLINI CHIARA
<b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO</b>	
<b>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</b>	AGOSTINELLI SUSANNA
<b>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>	ORSINI ALESSANDRO
<b>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>	ORSINI ALESSANDRO
<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>	SPADA GIULIA
<b>GENIO RURALE</b>	TECCE VALENTINA
<b>INSEGNANTE TECNICO PRATICO</b>	BARTOLINI CHIARA

## Variazione del Consiglio di classe nel triennio

	III	IV	V
<b>DISCIPLINE COMUNI</b>			
<b>LETTERE</b>	DI GENUA MARCO	FURINI GIULIA	GAMBELLA MIRIAM
<b>STORIA</b>	DI GENUA MARCO	FURINI GIULIA	GAMBELLA MIRIAM
<b>MATEMATICA</b>	DEL VECCHIO ANTONIO	GANDOLFO SALVATORE	GANDOLFO SALVATORE
<b>INGLESE</b>	MORI DONATELLA	MORI DONATELLA	BOCCONE IRENE
<b>RELIGIONE</b>	CASU DALILA	CASU DALILA	CASU DALILA
<b>- DISCIPLINE DI INDIRIZZO</b>			
<b>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>	-	-	ORSINI ALESSANDRO
<b>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>	CIANO ANNA	ORSINI ALESSANDRO	ORSINI ALESSANDRO
<b>PRODUZIONE ANIMALE</b>	CIANO ANNA	ORSINI ALESSANDRO	-
<b>PRODUZIONE VEGETALE</b>	CIANO ANNA	SPADA GIULIA	SPADA GIULIA
<b>GENIO RURALE</b>	VISCIANO MARINA	ADRAGNA VITO	TECCE VALENTINA
<b>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</b>	BRIGHETTI BRUNELLA	AGOSTINELLI SUSANNA	AGOSTINELLI SUSANNA
<b>BIOTECNOLOGIE AGRARIE</b>	-	DEIANA LARA	-
<b>INSEGNANTI DISCIPLINE LABORATORIALI</b>	D'ANGELO GAETANO	BARTOLINI CHIARA	BARTOLINI CHIARA

## Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME	INDIRIZZO
1	Omissis	
2	Omissis	
3	Omissis	
4	Omissis	
5	Omissis	
6	Omissis	
7	Omissis	
8	Omissis	
9	Omissis	

## Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione della classe e livelli raggiunti.	<p>La classe, composta da 9 studenti ha avuto nel corso dei mesi alcune variazioni: uno studente non ha mai frequentato per motivi lavorativi, un altro ha frequentato solo il primo quadrimestre, mentre, un terzo proveniente da un altro carcere e inserito nella nostra classe nel secondo quadrimestre, ha frequentato pochi giorni.</p> <p>Anche da parte dei docenti, nel corso del triennio ci sono stati alcuni cambiamenti e tutto questo ha portato ad una discontinuità degli apprendimenti. Questo ha influito notevolmente sia nella continuità didattica, sia nella costruzione dei rapporti interpersonali che si instaurano tra docenti e studenti. Tutti questi fattori hanno creato difficoltà, non solo nello svolgimento regolare della programmazione, ma anche negli studenti che si sono ritrovati a confrontarsi con persone nuove. Anche il sistema carcerario, con le sue oggettive limitazioni, ha reso senz'altro difficile lo svolgersi quotidiano delle lezioni soprattutto nei due anni precedenti (in emergenza COVID).</p> <p>Sul piano relazionale il gruppo si presenta abbastanza unito, propositivo e rispettoso nei confronti dei docenti.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio, invece, la preparazione appare non omogenea e l'impegno discontinuo. Uno studente appare motivato e preparato, alcuni sufficientemente preparati, mentre il resto presenta lacune in diverse materie a causa della lingua e del contesto di origine.</p> <p>Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione, a parte qualche momento di discontinuità, il gruppo si è dimostrato sufficientemente motivato e ha frequentato abbastanza regolarmente le lezioni.</p>
Eventuali situazioni particolari	<p>Si segnala la presenza di studenti lavoratori, per i quali erano previste entrate posticipate e uscite anticipate.</p> <p>Si segnala, inoltre, la presenza - all'interno del gruppo classe - di studenti di origini straniere, che hanno riscontrato maggiori difficoltà nel seguire le attività didattiche.</p> <p>Si segnala infine che dal 05 maggio uno studente ha smesso di frequentare la scuola per motivi lavorativi.</p>
Didattica a distanza	<p>A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle misure di contenimento previste dallo Stato italiano, gli anni scolastici precedenti (2019-2020, 2020-2021, 2021-2022) sono stati caratterizzati dall'alternanza di periodi didattici.</p> <p>Nel pentamestre del secondo anno scolastico (2019/2020), l'attività didattica, sospesa dal 04 marzo 2020, è stata svolta a distanza, più precisamente "per corrispondenza": al tempo, le aule della struttura erano prive di strumenti adatti alla DDI; pertanto, i docenti si limitavano a preparare e inviare (tramite e-mail) dispense di massimo due pagine (fronteretro), che l'Area Educativa si premurava di stampare e distribuire agli studenti delle diverse classi.</p> <p>Nel primo trimestre del terzo anno (2020-2021), invece, l'attività didattica a distanza, iniziata il 26 ottobre 2020 e protrattasi fino al termine delle lezioni, si è svolta per qualche settimana in modalità asincrona, a causa dell'installazione degli strumenti per la DDI.</p> <p>Nel secondo quadrimestre del 2021-2022 nel mese di gennaio, precisamente dal 17. I. al 31. I., a causa della rilevazione di casi positivi all'interno del Penitenziario, le attività didattiche sono state sospese e, al contempo, non è stato possibile attivare la didattica a distanza, dato che gli studenti erano impossibilitati a uscire dalla sezione e recarsi nella sezione scolastica.</p>

	<p>Tra il mese di aprile e quello di maggio 2022, sempre a causa della dispersione dei contagi, c'è stata una seconda sospensione delle attività didattiche e culturali, perdurata tre settimane: dal 21. IV. al 14. V.</p> <p>In questa seconda circostanza, per i docenti, è stato possibile (solo una volta) preparare e inviare in sede del materiale didattico, come dispense cartacee, dal contenuto ovviamente ridotto.</p> <p>In questo anno scolastico (2022-2023) l'attività scolastica è iniziata il 3 ottobre e si è svolta con regolarità.</p>
--	---

## Criteri di valutazione

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre delle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento.

Per la valutazione delle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, sono state utilizzate le griglie approvate nei singoli dipartimenti nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti sotto riportati

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI
< = 3	Gravemente insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti nessuna Comprensione, espressione nessuna Applicazione, rielaborazione autonoma nessuna
4	Insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti molto approssimativa Comprensione, espressione molto approssimativa Applicazione, rielaborazione approssimativa
5	Mediocre	Conoscenza, assimilazione dei contenuti superficiale Comprensione, espressione superficiale Applicazione, rielaborazione autonoma scarsa
6	Sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti essenziale Comprensione, espressione accettabile Applicazione, rielaborazione autonoma talvolta incerta
7	Buono	Conoscenza, assimilazione dei contenuti soddisfacente Comprensione, espressione adeguata Applicazione, rielaborazione autonoma adeguata
8	Distinto	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita Comprensione, espressione organica Applicazione, rielaborazione autonoma buona
9-10	Ottimo/eccellente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita e personale Comprensione, espressione organica, originale e creativa Applicazione, rielaborazione autonoma ottima

## **Interventi di recupero e di potenziamento**

Le docenti Boccone e Gambella nel mese di febbraio hanno attivato, rispettivamente per le discipline inglese e italiano, fino al termine delle attività didattiche, corsi di recupero per gli studenti che avevano bisogno di rafforzare i contenuti e migliorare l'esposizione orale in entrambe le materie e di potenziamento per gli studenti che mostravano impegno e assiduità.

Nel mese di novembre gli studenti in possesso dell'art. 21, che permette loro l'accesso all'azienda agricola carceraria, hanno assistito, insieme alle docenti Bartolini e Spada, a due lezioni di potatura dell'olivo eseguite da un esperto esterno.

Nel mese di gennaio, con le insegnanti Spada e Bartolini, gli studenti hanno effettuato quattro lezioni pratiche di potatura della vite presso la vigna presente nell'azienda agricola carceraria.

Il 10 febbraio le docenti Agostinelli e Bartolini hanno organizzato una degustazione dell'olio per gli studenti, con la collaborazione dell'esperto interno Prof. Petri.

Nel mese di maggio, nei giorni 12, 19, 26, e il 9 di giugno sono previste due ore di attività di recupero e potenziamento nelle materie tecniche produzioni vegetali e trasformazione dei prodotti.

Il 25 maggio il docente Orsini prevede di svolgere un'attività pratica presso l'azienda carceraria per la conclusione del progetto di apicoltura.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Per quanto concerne le due prove scritte (il tema di italiano e l'elaborato di produzioni vegetali) sono state eseguite tre simulazioni di italiano nelle seguenti date: 25/02/2023, 18/04/2023 e 16/05/2023 e due simulazioni di Produzioni vegetali nelle seguenti date: 24/03/2023 e 05/05/2023.

Il consiglio di classe si propone di effettuare almeno due simulazioni del colloquio entro la fine delle attività didattiche.

Per le valutazioni/correzioni delle suddette simulazioni sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dai dipartimenti e che verranno allegate al documento.

# EDUCAZIONE CIVICA

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei consigli di classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Per le valutazioni è stata utilizzata la griglia approvata dal collegio dei docenti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-23

Le tematiche del curricolo, così come previste dalla legge e ribadite successivamente dalle Linee guida pubblicate nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, fanno riferimento a tre macroaree e che nello specifico sono la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e l'Educazione alla cittadinanza digitale. È necessario sottolineare che l'introduzione dell'Educazione civica, come insegnamento trasversale, risponde all'esigenza di educare, sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti, affinché siano in grado di maturare scelte autonome e responsabili con spirito libero e critico, sia nell'ambito locale e nazionale, sia nel nuovo contesto globale.

TEMATICA: Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

### COMPETENZE:

- Multilinguistica
- Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Sociale e civica in materia di cittadinanza
- In materia di consapevolezza ed espressioni culturali

### ABILITA':

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PER LE DISCIPLINE COINVOLTE E I CONTENUTI DI OGNI SINGOLA MATERIA SI RIMANDA ALL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO 3).

## **Criteri di attribuzione del voto di condotta**

Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti.

## **Criteri per l'attribuzione del Credito**

I punteggi vengono attribuiti sulla base delle indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

## **Allegati**

- Allegato n. 1: Relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 2: Griglia di valutazione
- Allegato n. 3: UDA Educazione Civica



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA

ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+



SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

Materia: Lingua e letteratura italiana

**Docente: Miriam Gambella**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In qualità di docente con incarico annuale ho conosciuto la classe, composta inizialmente da nove studenti di cui solo sei sono riusciti a concludere l'anno scolastico, il 3 ottobre 2022, data di inizio delle lezioni per la sezione carceraria.

I discenti si sono mostrati motivati e partecipi al dialogo didattico, educativo e formativo, il loro impegno è stato sufficiente fatta eccezione per un solo allievo che si è distinto per motivazione, tenacia e responsabilità. Ad ogni modo, la partecipazione alle attività didattiche è stata attiva, sostenuta da buona volontà e desiderio di concludere il percorso di studi; occorre ricordare e non sottovalutare che spesso l'attenzione dei discenti è stata spesso condizionata da eventi personali e delicati propri della popolazione detenuta.

Fin da subito si è resa evidente, e segnalata, la profonda difficoltà di quasi tutti i discenti di lettura e comprensione del testo e della stesura personale di un elaborato scritto; tale problematicità è leggermente migliorata rispetto allo *status* iniziale. Si segnala per alcuni la mancata frequenza assidua, la maggiore superficialità e discontinuità verso l'impegno scolastico e le difficoltà scaturite, probabilmente, dalle forti lacune di base hanno reso il fluire di questo anno scolastico particolarmente ostico e stancante.

La didattica adoperata è stata inclusiva e induttiva, partendo dalle competenze e conoscenze di ogni singolo discente e puntando al recupero, per quanto possibile, al consolidamento e al potenziamento delle stesse, all'interno di un clima di collaborazione e serenità. È stato reputato necessario, per agevolare l'apprendimento e lo studio, l'uso di un manuale di letteratura con i contenuti di base, limitando l'utilizzo del testo principale solo ad approfondimenti e testi analizzati.

Infine, nonostante le tortuosità del percorso personale e detentivo ho notato l'incoraggiamento vicendevole tra i componenti della classe, la volontà di un riscatto sociale e infine, ma non per ultimo di importanza, la capacità di utilizzare come strumento la letteratura come fonte di crescita culturale e umana.

#### Obiettivi disciplinari

- Lettura e comprensione del testo
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.
- Operare confronti tra gli argomenti o gli autori affrontati.
- Contestualizzare un testo letterario
- Decodificare testi poetici e comprenderne le principali tematiche.

- Utilizzare un lessico specifico
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

### Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state eseguite in forma orale e scritta. Sono stati somministrati questionari, prove semi strutturate e le diverse tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato: Analisi di un testo letterario; Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tema di carattere espositivo-argomentativo.

### Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi letterari e non.
- Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.
- Proiezione di video per stimolare la discussione.

### Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo:

- M. SAMBUGAR, G. M. SALÀ, *Il bello della letteratura*, Versione con i contenuti di base, Vol. II
- M. SAMBUGAR, G. M. SALÀ, *Il bello della letteratura*, Versione con i contenuti di base, Vol. III
- Roncoroni, M. M. Cappelini, E. Sada, *Noi c'eravamo, Dal Seicento all'Ottocento*, Vol. II (solo per approfondimenti)
- Roncoroni, M. M. Cappelini, E. Sada, *Noi c'eravamo, Dall'unità d'Italia a oggi*, Vol. III (solo per approfondimenti)

### CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Dal congresso di Vienna all'unità d'Italia**
  - Il romanticismo, la sensibilità romantica
  - Alessandro Manzoni, la vita, il pensiero e la poetica (Caratteri generali)
  - La produzione letteraria, *I promessi sposi*
- **Giacomo Leopardi**
  - la vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria, *Canti*
  - Da *Canti*: L'infinito
- **L'età del positivismo: positivismo, naturalismo e verismo (Caratteri generali)**
  - Giovanni Verga: La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria, *I Malavoglia*
  - Da *I Malavoglia*: La prefazione ai Malavoglia
  - Da *Vita dei campi*: Fantasticherie
- **La letteratura italiana tra Scapigliatura e classicismo (Caratteri generali)**
  - Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento
  - Decadentismo, affermazione e correnti
- **Giovanni Pascoli: La vita, il pensiero e la poetica**
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria
  - Da *Myricae*: X Agosto, Il lampo
- **Gabriele D'Annunzio:**
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria

- Da *Canto novo*: Rimani
- **La narrativa della crisi (Caratteri generali)**
  - Le avanguardie storiche: un fenomeno di rottura
- **Italo Svevo:**
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria, *La coscienza di Zeno*
- **Luigi Pirandello:**
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria: *Il fu Mattia Pascal*
  - Da *Il fu Mattia Pascal*: Prima e seconda premessa (Cap I-II)
  - Da *Uno, nessuno e centomila*: Un piccolo difetto (libro I, cap. I)
- **Giuseppe Ungaretti**
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria.
  - Da *L'Allegria*: Il porto sepolto
- **Dal primo al secondo dopoguerra (Caratteri generali) \***
  - La poesia italiana tra Ermetismo e anti ermetismo
  - La produzione poetica tra le due guerre
- **Eugenio Montale\***
  - La vita, il pensiero e la poetica
  - La produzione letteraria, *Ossi di seppia*
  - Da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa *Miriam Gambella*

---

\* Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

MATERIA: Storia

**Docente: Miriam Gambella**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In qualità di docente con incarico annuale ho conosciuto la classe, composta inizialmente da nove studenti di cui solo sei sono riusciti a concludere l'anno scolastico, il 3 ottobre 2022, data di inizio delle lezioni per la sezione carceraria.

I discenti si sono mostrati motivati e partecipi al dialogo didattico, educativo e formativo, il loro impegno è stato sufficiente fatta eccezione per un solo allievo che si è distinto per motivazione, tenacia e responsabilità.

#### Obiettivi disciplinari

- Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente
- Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio
- Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)
- Saper memorizzare, rielaborare ed esporre i contenuti appresi
- Conoscere e migliorare la competenza lessicale, utilizzando la specifica terminologia disciplinare.

#### Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche orali
- Questionari
- Prove semi strutturate.

#### Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Proiezione di video per stimolare la discussione.
- Materiali audio, video, PowerPoint, schemi, mappe concettuali e appunti.

#### Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo:

- Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis – Noi di ieri, noi di domani, Vol. II e III
- Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani. Idee per imparare, Vol. II e III

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- **La nascita del mondo moderno**
  - L'Europa tra il 1850 e il 1870
  - Fuori dall'Europa: potenze in ascesa e sudditanze coloniali
  - I primi anni dell'Italia unita
- **L'età delle grandi potenze**
  - L'Europa nell'età di Bismarck
  - Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale
  - La stagione dell'imperialismo
  - L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo
- **La fine dell'eurocentrismo**
  - La belle époque tra luci ed ombre
  - Vecchi imperi e potenze nascenti
  - L'Italia giolittiana
- **La Grande Guerra e le sue eredità**
  - La Prima guerra mondiale
  - La Rivoluzione russa
  - L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- **Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale**
  - L'Italia fascista
  - La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
  - L'Unione Sovietica e lo stalinismo
  - Il mondo verso una nuova guerra
  - La Seconda guerra mondiale
  - La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa *Miriam Gambella*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

**MATERIA: MATEMATICA**

**Docente: GANDOLFO SALVATORE**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il sottoscritto insegna in questa classe dall'anno scolastico 2021/2022. Sin dai primi giorni è emerso che il livello di competenze acquisite nella disciplina era scarso; ciò era dovuto in parte al basso livello di istruzione iniziale della maggior parte dei discenti, in parte allo scarso interesse nei confronti dei contenuti della materia (ritenuti spesso troppo astratti), ma in parte anche alla particolare situazione venutasi a creare durante il periodo della pandemia in cui le lezioni erano state svolte a distanza con grosse difficoltà. Per tali motivi, è stato necessario, sin dallo scorso anno scolastico, intraprendere un percorso di recupero degli argomenti fondamentali della materia con un approccio più pratico che teorico e con applicazioni a situazioni della realtà. L'impegno della classe è stato però discontinuo e caratterizzato da lunghi periodi di non frequenza, in particolare nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico in cui diversi discenti hanno interrotto gli studi.

Anche l'attuale anno scolastico è stato caratterizzato dalla frequenza discontinua di alcuni discenti, per lo più per motivi di lavoro. Questo ha rallentato il regolare svolgimento delle lezioni e ha impedito il completamento del programma inizialmente pianificato. L'atteggiamento generale è stato comunque positivo e caratterizzato da un impegno maggiore rispetto a quello dell'anno scolastico precedente anche se non sempre sufficiente.

Un discente si è distinto per serietà, continuità nella frequenza e competenze acquisite. Gli altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi della materia.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo principale del corso è quello di acquisire le tecniche basilari dell'analisi matematica al fine di studiare semplici funzioni polinomiali e razionali e rappresentarne il grafico sul piano cartesiano. Ciò presuppone l'acquisizione delle seguenti abilità:

- Calcolare limiti di funzione
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata di una funzione e determinare i punti di estremo relativo/assoluto

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche scritte
- Discussioni orali guidate

## **METODOLOGIE UTILIZZATE**

- Lezioni frontali e partecipate
- Esercizi guidati
- Simulazioni

## **LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI**

- Appunti
- Dispense fornite dal docente
- Mappe concettuali
- Esercizi svolti

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **LE FUNZIONI**

- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione
- Segno e punti di intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche
- Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari

### **LIMITI E CONTINUITÀ**

- Concetto di limite
- Limite destro e limite sinistro
- Asintoti verticali e asintoti orizzontali
- Limiti di funzioni elementari e algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni polinomiali e razionali fratte
- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti obliqui

### **LE DERIVATE**

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente
- Derivata della funzione composta
- Continuità e derivabilità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Teorema del limite della derivata

### **STUDIO DI FUNZIONE**

- Definizioni di punto di massimo e minimo relativi e assoluti

- Definizione di punto stazionario
- Cenni sul Teorema di Fermat
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili: funzione crescente e funzione decrescente
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima di funzioni polinomiali e razionali

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

*Prof. Salvatore Gandolfo*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

**Disciplina: IRC**

Docente CASU DALILA

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si avvale interamente dell’Insegnamento della Religione Cattolica, non avendo registrato alcuna richiesta di esonero nel corso dei cinque anni trascorsi. La classe si presenta eterogenea, con un retroterra culturale disparato e con percorsi didattici pregressi disomogenei. La maggioranza si è rivelata scarsamente motivata allo studio e all’acquisizione di nuove conoscenze. Si rileva ancora altresì limitata capacità di organizzare e concettualizzare in maniera adeguata la propria opinione in merito a questioni di rilievo sociale, probabilmente dovuta alla scarsa attitudine e poca esperienza dell’intero gruppo classe di affrontare un dialogo significativo, attraverso una trattazione delle tematiche sociali in modo approfondito, riflessivo e concettuale, analizzando e interpretando il reale e sapendo anche utilizzare il paradigma di complessità; nell’ambito dell’elaborazione e narrazione del proprio vissuto personale-esperienziale, invece, è emersa un’ottima capacità comunicativa dalla maggior parte degli stessi, anche a mezzo scritto.

La frequenza è stata saltuaria per la maggior parte della classe, riflettendosi sulla produttività e continuità dello studio, finalizzato al raggiungimento pieno degli obiettivi previsti. Rispetto alla situazione di partenza di inizio anno scolastico si possono registrare parziali progressi, considerato anche l’intervento mirato con metodologie didattiche proporzionate all’attivazione della motivazione intrinseca e al risvolto esistenziale personale degli stessi, difatti ho raggiunto un buon grado di ascolto e partecipazione e sufficienti risultati in merito alle prove orali e scritte effettuate. L’attenzione durante lo svolgimento delle lezioni è da considerarsi buona, la partecipazione attiva, seppur necessari di contenimento da parte dell’insegnante per non uscire dal tracciato contenutistico proposto dal docente.

### Obiettivi disciplinari

1. Impostare domande esistenziali e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso e limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
2. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
3. Argomentare scelte di valore morale, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.
4. Impostare un dialogo con posizioni religiose culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

5. Confrontarsi con la testimonianza Cristiana offerta da alcune figure del passato e del presente legate alla Storia.
6. Motivare in un contesto pluralista le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- 7.Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica, tecnologica.
8. Sviluppare un maturo senso critico e il personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

### Tipologie delle prove di verifica

Le prove di verifica utilizzate sono centrate quasi esclusivamente su strumenti di dialogo, di partecipazione e interesse offerti nello svolgimento del programma, quali criteri di valutazione dell'impegno e delle conoscenze di ogni singolo studente. Tuttavia, sono state proposte un paio di prove scritte a quadrimestre, per agevolare i corsisti che, a causa della loro personalità introversa o di origine straniera che potrebbero non emergere significativamente durante i dialoghi predisposti. Le prove scritte, nell'analisi della struttura frastica, inoltre, possono rivelare la logica del pensiero che si cela dietro la costruzione di un concetto, essere indice quindi della maturità di pensiero raggiunta nell'ermeneutica e comprensione del reale.

### Griglie di valutazione utilizzate

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle predisposte dall'Istituto ITCG Cerboni, articolate in partecipazione, metodologia e competenze. In particolare, nel pentamestre in corso, per le classi V, il riferimento è la "Griglia unica di valutazione", adottata dai docenti tutti dell'Istituto nel periodo della didattica mista.

La valutazione del profitto degli apprendimenti, per quanto riguarda l'IRC, è centrata particolarmente sulla "Valutazione del processo", ovvero il monitoraggio e il coordinamento in itinere dell'apprendimento, in funzione delle finalità proposte. Inoltre, è garantita una "Valutazione di sistema", ovvero la sintesi del processo didattico nella prospettiva d'insieme di tutti i suoi elementi; si tratta di valutare sia il processo che il risultato dell'esperienza nel complesso e stabilire il grado di valore di questa esperienza formativa in relazione alle risorse di partenza.

Per la disciplina in oggetto, inoltre, il voto non è numerico ma è tradotto in giudizi, a causa della a-scrutinabilità della materia, che possono essere facilmente comparati attraverso la griglia proposta:

### Griglia di corrispondenza tra giudizi, voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari di I.R.C.

*Giudizio – Voto – Conoscenze – Abilità – Competenze*

- **Insufficiente** – Cinque: l'alunno mostra una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera parziale. Mostra inadeguate capacità di riflessione e valutazione, scarso l'impegno e la partecipazione. I traguardi di competenza non sono stati ancora raggiunti.
- **Sufficiente** – Sei: l'alunno mostra una conoscenza incerta dei contenuti, che risultano da consolidare, e che comprende e rielabora in maniera incerta. Mostra sufficienti capacità di riflessione e valutazione, discontinuo è l'impegno e solo se sollecitata la partecipazione. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera essenziale.
- **Discreto** – Sette: l'alunno mostra una conoscenza discreta dei contenuti, che comprende e rielabora con qualche incertezza. Mostra una sostanziale capacità di riflessione e valutazione. Adeguate sono l'impegno e la valutazione. I traguardi di competenza sono stati sostanzialmente raggiunti.

- **Buono** – Otto: l'alunno mostra una conoscenza corretta e completa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera abbastanza sicura. Mostra buone capacità di riflessione e valutazione, buono anche l'impegno e la partecipazione. I traguardi di competenza sono stati raggiunti.
- **Distinto** – Nove: l'alunno mostra conoscenze complete e approfondite dei contenuti, che comprende e rielabora in modo sicuro. Mostra capacità di riflessione e valutazione notevoli, l'impegno è costante e la partecipazione attiva. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera ottimale.
- **Ottimo** – Dieci: l'alunno mostra conoscenze ampie e molto approfondite dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera autonoma e personale. Mostra piena capacità di riflessione e valutazione, l'impegno è assiduo e la partecipazione vivace. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera eccellente.

## Metodologie utilizzate

Il modello di riferimento adottato è il modello ermeneutico-esistenziale che mette cioè al centro del processo di apprendimento non i contenuti religiosi, ma la maturazione della persona attraverso la promozione delle capacità del saper pensare in proprio in modo religioso, e questo modello è ritenuto il più efficace e sembra rispondere meglio di altri alle finalità dell'attuale IRC.

Le strategie didattiche messe in atto sono molteplici e si sono adattate in itinere rispetto alla gestione del sistema classe, cercando di perturbare le dinamiche, già consolidate negli anni precedenti, in senso virtuoso. All'interno di questa ottica sistemico-relazionale le metodologie di lezione più proficue sono state:

- la discussione come scambio- confronto di idee tra docente e discente, in un approccio maieutico, ovvero basato sul modello dialettico di approssimazione alla verità attuato attraverso il dialogo e la tecnica del domandare e sollevare dubbi in chiave problematizzante;
- Lo studio del caso, in quanto ha carattere situato perché riferito a situazioni specifiche, attuando peraltro strategie di problem solving, la formulazione di ipotesi e scoperta guidata;
- Espressione libera, brain storming, sviluppato intorno a un tema o a un termine veicola coinvolgimento, creatività, flessibilità e aiuta il docente alla valutazione delle conoscenze pregresse e all'orientamento e rimodulazione di strategie specifiche.

## LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo adottato è: BOCCHINI SERGIO "Incontro all'altro" - VOL. UNICO, EDB EDIZ. DEHONIANE BO (CED)

Il testo in oggetto essendo facoltativo non è stato acquistato dall'Istituto Cerboni per la sezione carceraria, per cui è stato previsto un implemento di dossier, approfondimenti, articoli, interviste sotto forma di fotocopie e video, slides, schemi digitali per agevolare la fruizione dei contenuti proposti.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Modulo 1 - *La persona umana*

Il concetto di dignità e di persona.

Antropologia biblica: la cultura della cura.

Riflessione etica sull'atteggiamento biblico del prendersi cura dell'altro.

La cultura dello scarto nella società odierna.

### Modulo 2 - *I valori fondamentali dell'uomo*

La valorizzazione della coscienza nel pensiero contemporaneo. La coscienza: natura e pluridimensionalità. La coscienza morale nell'enciclica Veritatis Splendor di Giovanni Paolo II

Lettura condivisa: La coscienza di Zeno - Il fumo - di I. Svevo

La fragilità come categoria costitutiva dell'essere umano. Approfondimento: L'arte di essere fragili, tratto dal saggio omonimo di A. D'Avenia

I nonluoghi di Marc Augé (introduzione alla surmodernità)

I nonluoghi e i luoghi antropologici di M. Augé

### **Modulo 3 - *Il Cristianesimo come risposta all'esistenza dell'uomo***

Il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, e la lettura che ne dà il cristianesimo.

La visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con la scienza e altri sistemi di pensiero.

### **Modulo 4 - *Questioni di bioetica***

Indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

La cultura dello Scarto per Papa Francesco: lo Scarto umano, l'embrione.

Caso Alfie, riflessione sul caso dal punto di vista etico.

Embrioni chimera per la ricerca scientifica. Quesiti di tipo etico sulla natura della libertà umana e sul rapporto tra libertà umana e necessità scientifica, soprattutto in previsione delle biotecnologie del futuro e quanto questo potrebbe condizionare la pre-programmazione di nascite umane sulla base del corredo genetico.

Riflessione etica sui criteri di ammissione ai trattamenti intensivi, nello squilibrio tra necessità Covid e risorse disponibili

La donazione degli organi come scelta morale. L'articolo 4 Lg 91/1999. La tutela del ricevente e del donatore. la pratica di accertamento morte Lg 136/2008. Tesseramento CNT

Il DNA come metodo di discriminazione sociale nel film: GATTACA

### **Modulo 5 - *I diritti umani***

La persona come soggetto di diritti.

La Dichiarazione universale dei diritti umani. Da Nelson Mandela al caso di Patrick Zaki

La Shoah, evento storico e sociale. Il processo di Norimberga, risvolti etici. La dichiarazione di Helsinki. La Shoah nel racconto cinematografico e letterario Introduzione al valore liturgico di "Memoriale". Lettura di alcuni passi di "Se questo è un uomo" di Primo Levi e riflessioni condivise a carattere antropologico

L'appello di Papa Francesco sull'ecologia integrale.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+



SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

#### MATERIA

PRODUZIONI VEGETALI

**Docente: SPADA GIULIA**

**ITP: BARTOLINI CHIARA**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta disomogenea, una parte è assidua nella frequenza, nello studio e nella consegna degli elaborati, indipendentemente dai risultati ottenuti. Una parte invece presenta frequenza discontinua e difficoltà nel rispetto delle scadenze e degli impegni assunti con la docente.

Si rilevano difficoltà nella produzione scritta soprattutto per gli studenti non madrelingua italiana.

La maggior parte dei discenti presenta scarsa fiducia nelle proprie capacità e conoscenze con conseguente bisogno costante di supporto e conferme da parte della docente.

#### Obiettivi disciplinari

Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

Gestire attività produttive valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

Saper riconoscere le fasi fenologiche di una pianta arborea.

Saper riconoscere, in campo, rami a legno e a frutto, gemme a legno e gemme a frutto (attività pratica).

Conoscere le risorse genetiche arboreicole locali.

Essere in grado di potare almeno una specie arborea (attività pratica).

Saper scegliere il materiale vivaistico necessario per eseguire un impianto e saper riconoscere la tipologia del materiale in base al cartellino di accompagnamento.

Identificare e definire modalità per realizzare sistemazioni idraulico-agrarie e sistemi di irrigazione.

Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo.

Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili.

Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità.

Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.

### **Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Tipologie:

Interrogazioni orali.

Test, temi, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi.

Prove su attività pratiche.

Criteri Valutazione:

Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico.

Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza.

Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo).

Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).

Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

### **Metodologie utilizzate**

Lezione frontale e partecipata, dibattito.

Simulazioni, *problem solving* e didattica laboratoriale.

Lettura e commento di testi di settore e inchieste giornalistiche.

Proiezione di video per stimolare la discussione.

Recupero *peer to peer*.

*Cooperative learning*.

### **Libri di testo e materiali didattici**

Libro di testo: "Coltivazioni arboree" di Rolando Valli, Claudio Corradi (Edagricole)

Materiali didattici: "LAND GRABBING" di Stefano Liberti (Minimum Fax)

Video

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

ARBORICOLTURA GENERALE:

ANATOMIA, MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE

- Apparato radicale: funzioni e morfologia, sviluppo e antagonismo delle radici, micorrize.

- Chioma: portamento, tronco, branche, foglie, gemme, rami a legno e a frutto, fiori e frutti, cicli delle piante.

- Sviluppo di gemme e germogli: attività cambiale, sviluppo delle gemme a legno, dominanza apicale, differenziazione delle gemme a fiore, dormienza delle gemme, fabbisogno in freddo.

- Biologia fiorale: fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione, fitoregolatori.

- Accrescimento e maturazione del frutto.

ALLEVAMENTO DEL FRUTTETO

- Vivaismo: qualità del materiale, vivaio, ciclo di produzione.

- Propagazione delle piante: talea, margotta, propaggine, pollone, ovulo, micropropagazione, innesto.

- Impianto: clima, terreno, *cultivar*, portainnesto e sestri, operazioni di campagna, palificazione, coltura protetta.

CURE COLTURALI

- Gestione del suolo: lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura, sovescio.

- Irrigazione: regime idrico e pianta, metodi irrigui, fertirrigazione.

- Nutrizione minerale: elementi nutritivi, elementi diagnostici, bilancio nutritivo, concimazione fogliare, concimazione e qualità dei frutti.

- Potatura: basi fisiologiche, operazioni di potatura, potatura di allevamento, potatura di produzione, epoca, residui.

- Produzione integrata e biologica.

## ARBORICOLTURA SPECIALE:

### OLIVO

- Fisiologia.
- Cultivar* e propagazione.
- Impianto. Cure colturali e avversità. Raccolta.
- Teoria, tecnica e pratica della potatura.

### VITE

- Fisiologia della vite.
- Portainnesti e propagazione, vitigni.
- Impianto, forme di allevamento. Cure colturali e avversità. Vendemmia.
- Teoria, tecnica e pratica della potatura.

### PESCO

- Cultivar e propagazione.
- Forme di allevamento. Coltura protetta. Cure colturali e avversità. Raccolta.

### MELO

- Fisiologia della vite.
- Cultivar e propagazione.
- Impianto e forme di allevamento. Cure colturali e avversità. Raccolta.

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa *Giulia Spada*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

#### MATERIA: GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

**Docente: Alessandro Orsini**

**ITP: Chiara Bartolini**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il sottoscritto ha conosciuto la classe al quarto anno del suo percorso scolastico. La classe ha vissuto durante il proprio percorso scolastico le difficoltà legate al diramarsi dell'emergenza sanitaria Covid le quali complicazioni di didattica hanno inciso sui singoli discenti. La classe, si presenta piuttosto coesa dal punto di vista relazionale, ma può essere suddivisa in due gruppi relativamente all'interesse, alla partecipazione e all'impegno dimostrati: la maggioranza (composta da studenti dotati di buone capacità e di un profitto dignitoso), si rende disponibile alla collaborazione, al dialogo e al confronto educativo, rapportandosi educatamente alla docente e responsabilmente all'impegno scolastico preso, nonostante le diverse complicazioni, causate dalle particolari esigenze legate al contesto carcerario. Alcuni di questi corsisti (oltre ad aver acquisito un metodo di studio accettabile, improntato sull'analisi, sulla sintesi e sulla rielaborazione autonoma dei contenuti) rimasti affascinati da alcuni aspetti dei diversi temi trattati, si sono spinti anche oltre il mero studio scolastico. D'altra parte, la minoranza (formata da studenti che hanno frequentato irregolarmente le lezioni, ciascuno per vari motivi, e che si sono dimostrati carenti nello svolgimento degli elaborati assegnati o poco puntuali nella restituzione) ha palesato una maggiore superficialità e discontinuità verso l'impegno scolastico, forse anche a causa delle difficoltà dovute ad una preparazione di base lacunosa, inevitabilmente accentuata da quanto precedentemente descritto o da situazioni individuali e prioritarie del contesto carcerario.

Per quanto concerne lo svolgimento della programmazione didattica, dati tali presupposti sopra citati e sottolineando le difficoltà alla base dei singoli discenti delle proprie capacità, non è stato possibile completare la programmazione annuale e, di conseguenza, alcuni moduli sono stati ridotti o compattati, nella parte finale dell'anno scolastico, al rientro in sede.

L'attività didattica ha portato a focalizzare il lavoro sull'impatto antropologico sull'ambiente e sui possibili metodi per

andarlo a mitigare, legando questo ai punti dell'agenda 2030.

## Obiettivi disciplinari

Fornire gli strumenti ai discenti per avere una capacità critica sui temi legati all'ambiente e poter fornire possibili metodi per andare a mitigare i problemi legati alle attività antropologiche, rendendoli in grado di argomentare e discutere i temi attuali legati all'agenda 2030.

## Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le tipologie di verifica consistono in questionari scritti con domande a risposta aperta, produzione di elaborati su temi specifici per dare la possibilità ai discenti di applicare la teoria a casi concreti e interrogazioni orali.

## Metodologie utilizzate

- Lezione frontale orale;
- Lezione interattiva;
- Lavori di gruppo;
- Problem solving;
- Esercitazioni;
- Ricerche individuali.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### U.D.1 Attitudini e classificazioni dei territori:

Il concetto di ambiente:

Aspetti introduttivi sull'ambiente

- L'impronta ecologica
- Stato dell'ambiente e lo sviluppo
- Nuovi ambiti della sostenibilità ambientale.

Il concetto di territorio:

Aspetti e caratteri del territorio

- La valutazione del territorio
- Pianificazione e assetto del territorio
- Parchi e riserve naturali.

Il concetto di paesaggio:

Studio e tematizzazione del paesaggio

- l'ecologia del paesaggio

U.D.2 L'inquinamento e la sua tutela:

Inquinamento e ambiente:  
Inquinamento e biomagnificazione

- Inquinamento dell'aria
- Inquinamento delle acque
- Inquinamento del suolo
- Inquinamento e gestione dei rifiuti agricoli
- Gli indicatori ecologici
- Servizi di controllo qualità e frodi alimentari.

Strumenti operativi di qualificazione territoriale:

Governo e programmazione del territorio tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.

U.D.3 Approfondimento inquinamento:

problematiche e tecniche di difesa.

U.D.4 PAC 2030: i 17 obiettivi.

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. *Alessandro Orsini*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

**MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO e MARKETING**

**Docente: Alessandro Orsini**

**ITP: Chiara Bartolini**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il sottoscritto ha conosciuto la classe al quarto anno del suo percorso scolastico. La classe ha vissuto durante il proprio percorso scolastico le difficoltà legate al diramarsi dell'emergenza sanitaria Covid le quali complicazioni di didattica hanno inciso sui singoli discenti. La classe, si presenta piuttosto coesa dal punto di vista relazionale, ma può essere suddivisa in due gruppi relativamente all'interesse, alla partecipazione e all'impegno dimostrati: la maggioranza (composta da studenti dotati di buone capacità e di un profitto dignitoso), si rende disponibile alla collaborazione, al dialogo e al confronto educativo, rapportandosi educatamente alla docente e responsabilmente all'impegno scolastico preso, nonostante le diverse complicazioni, causate dalle particolari esigenze legate al contesto carcerario. Alcuni di questi corsisti (oltre ad aver acquisito un metodo di studio accettabile, improntato sull'analisi, sulla sintesi e sulla rielaborazione autonoma dei contenuti) rimasti affascinati da alcuni aspetti dei diversi temi trattati, si sono spinti anche oltre il mero studio scolastico. D'altra parte, la minoranza (formata da studenti che hanno frequentato irregolarmente le lezioni, ciascuno per vari motivi, e che si sono dimostrati carenti nello svolgimento degli elaborati assegnati o poco puntuali nella restituzione) ha palesato una maggiore superficialità e discontinuità verso l'impegno scolastico, forse anche a causa delle difficoltà dovute ad una preparazione di base lacunosa, inevitabilmente accentuata da quanto precedentemente descritto o da situazioni individuali e prioritarie del contesto carcerario.

Per quanto concerne lo svolgimento della programmazione didattica, dati tali presupposti sopra citati e sottolineando le difficoltà alla base dei singoli discenti delle proprie capacità, non è stato possibile completare la programmazione annuale e, di conseguenza, alcuni moduli sono stati ridotti o compattati, nella parte finale dell'anno scolastico, al rientro in sede.

L'attività didattica ha portato a focalizzare il lavoro sull'impatto antropologico sull'ambiente e sui possibili metodi per andarlo a mitigare, legando questo ai punti dell'agenda 2030.

#### Obiettivi disciplinari

Fornire agli studenti le capacità basilari di esercitazione nel bilancio, catasto e Agenda 2030.

#### Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le tipologie di verifica consistono in questionari scritti con domande a risposta aperta, esercitazioni e verifiche orali.

## Metodologie utilizzate

- Lezione frontale orale;
- Lezione interattiva;
- Lavori di gruppo;
- Problem solving;
- Esercitazioni;
- Ricerche individuali.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1 Richiami di matematica finanziaria.  
Il bilancio economico-estimativo.

U.D.2 Significato e finalità dell'estimo, aspetti economici dei beni unicità del metodo di stima, procedimenti analitici e sintetici.

U.D.3 Determinazione del valore di un'azienda agricola e delle ricorrenti aggiunte e detrazioni.

U.D.4 Il catasto terreni e fabbricati: formazione attivazione e conservazione.

U.D.1 I miglioramenti fondiari: giudizi di convenienza e aziende suscettibili di miglioramento fondiario.

U.D.2 Estimo rurale: stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali, stima del valore di soprassuolo, stima degli arboreti.

U.D.4 Politiche agrarie comunitarie: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i 17 obiettivi.

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

*Prof. Alessandro Orsini*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

#### MATERIA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

**Docente: Susanna Agostinelli**

**ITP: Chiara Bartolini**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dagli elementi di giudizio e dalle informazioni raccolti, si delinea un buon quadro complessivo della classe, che ha mostrato continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico, un miglioramento nel livello delle conoscenze raggiunte e delle competenze rispetto alle condizioni di partenza, una sufficiente assiduità alle lezioni in senso quantitativo (tenuto conto degli impegni lavorativi degli studenti), un'attiva partecipazione al lavoro scolastico, con apporto personale volto alla crescita della classe ed un ottimo rapporto di lealtà e correttezza nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.

#### Obiettivi disciplinari

Saper esporre oralmente con linguaggio appropriato gli argomenti trattati anche attraverso schemi, mappe, diagrammi di flusso che descrivano i vari processi produttivi. Saper leggere e interpretare l'etichetta di un olio o un vino. Conoscere e distinguere i vari principi alimentari contenuti a livello qualitativo e quantitativo, la classe chimica di appartenenza e le principali funzioni.

Essere in grado di esporre ed illustrare gli argomenti trattati anche attraverso esempi concreti tratti dal mondo dell'industria agroalimentare.

#### Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Esercitazioni volte al miglioramento dell'esposizione orale e all'utilizzo della terminologia tecnica, con particolare attenzione agli studenti non madrelingua italiana

Test a risposta multipla per consolidare le conoscenze

Relazioni individuali di laboratorio per consolidare i passaggi relativi alle principali trasformazioni alimentari (olio e vino)

Riguardo ai criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione riportate nel documento.

#### Metodologie utilizzate

Lezione frontale orale  
Lezione partecipata  
Lettura di schemi proiettati alla LIM  
Visualizzazione alla LIM di macchinari deputati alla trasformazione alimentare  
Esercitazioni, simulazioni  
Tutoraggio da parte degli studenti più preparati

### **Libri di testo e materiali didattici**

Libri di testo:

Pistarà CHIMICA DI BASE (ed. Atlas)

Posca-Fiorani CHIMICA PIU' VERDE (ed.Zanichelli)

D'Ancona-Viganego-Molo NUOVO INDUSTRIE AGROALIMENTARI 1-2 (ed.Redà)

Sussidi audiovisivi, dispense, schemi, mappe, riassunti

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Industria elaiotecnica: composizione e struttura dell'oliva, composizione olio e classificazione olii, grado di acidità, produzione in frantoio dell'olio, flavour, difetti, analisi organolettiche (panel test) e chimiche di laboratorio, conservazione e contenitori utilizzati.

Laboratorio: Panel test su 3 tipologie differenti di olio extravergine di oliva  
Schema di impianto del frantoio

Industria vinicola: uva, grappolo, composizione dell'acino, cultivar, tipi di vinificazione e apparecchiature, fermentazione alcolica, solfitazione dei mosti, grado alcolico e strumenti per la loro misurazione.

Laboratorio: Lavorazioni in cantina; vinificazione in bianco e in rosso.

Cenni su trasformazione della frutta: succhi, nettari, marmellate, confetture.

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

*Prof.ssa Susanna Agostinelli*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

#### MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente: IRENE BOCCONE**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V agrario, costituita da 9 alunni, presenta una composizione eterogenea per abilità, competenze pregresse, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Tale composizione, congiunta a una frequenza spesso discontinua e al numero ridotto di ore settimanali, ha influenzato in maniera considerevole lo svolgimento della programmazione didattica che è stata pertanto rimodulata sulle esigenze della classe. Fin dal primo momento si è reso necessario un lavoro di rafforzamento e consolidamento delle conoscenze e delle strutture linguistiche di base imprescindibili anche per la comprensione della microlingua che risultavano insufficienti. Tale percorso ha ricoperto gran parte del primo quadrimestre, lasciando soprattutto al secondo quadrimestre lo spazio per lo studio della microlingua. Per favorire l'apprendimento della lingua inglese, la tradizionale lezione frontale è stata integrata con momenti di confronto e di rielaborazione dei contenuti, anche tramite l'ausilio di materiali multimediali e riassunti.

Si sottolinea che, per quanto riguarda l'impegno disciplinare, solo una parte della classe ha dimostrato un concreto e costante interesse per le attività proposte e la volontà di lavorare in maniera autonoma; mentre il resto della classe ha mostrato una partecipazione discontinua che non sempre è stata supportata dallo studio individuale. Complessivamente, l'impegno e la volontà di progredire si sono tradotti in risultati che possono essere considerati soddisfacenti, soprattutto se rapportati ai livelli di partenza, nella maggior parte dei casi insufficienti.

#### Obiettivi disciplinari

- sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alla microlingua del settore di specializzazione;
- acquisire le competenze necessarie per leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio settoriale;

- stimolare e perfezionare la riflessione critica e la rielaborazione personale;
- approfondire e ampliare le competenze lessicali e morfosintattiche;
- conoscere e saper riferire con una certa precisione e competenza i diversi aspetti che si riferiscono ai concetti base dell'agricoltura e della gestione sostenibile e responsabile del territorio;
- saper riferire in modo appropriato e linguisticamente corretto le conoscenze acquisite;
- comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale e specifico relativi al campo dell'agricoltura;
- esprimersi su argomenti di carattere generale e specifici relativi al campo dell'agricoltura, adeguati al contesto e alla situazione.

### **Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate verifiche di tipo formativo e sommativo tramite prove strutturate, semi-strutturate e prove di comprensione orale e scritta, test a scelta multipla, domande a risposta breve, semplici riassunti e brevi conversazioni attinenti alla materia di indirizzo. Le valutazioni si sono basate sul grado di acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze, abilità e competenze. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di Dipartimento di Lingue e deliberate dal Collegio Docenti. Ai fini della valutazione finale è stato inoltre considerato il livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza, l'assiduità alle lezioni, l'attiva partecipazione al lavoro scolastico, l'apporto personale alla vita e alla crescita della classe, il rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti.

### **Metodologie utilizzate**

Lezione frontale e partecipata, dibattito.  
 Lettura e commento di testi di settore.  
 Analisi testuale e discussione.  
 Proiezione di video per stimolare la discussione.  
 Recupero *peer to peer*.

### **Libri di testo e materiali didattici**

L'insegnante ha selezionato materiale didattico dal libro di testo in uso nell'istituto, *Farming the Future* ed. Whitebridge, dal libro di testo *Global Farming* ed. Rizzoli e inoltre sono stati utilizzati PowerPoint, mappe concettuali, pc/ internet, video, brevi filmati.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### Fertilizers:

Organic fertilizers: manure, green manure, compost.

### Mulching plants and plastic mulching

### Olives and oil production

properties;  
 phases of oil production.

### Viticulture:

grapes;  
 grapes and Wines;

grape Cultivation;  
grape Cultivation Practices;  
pests and Disease;  
the Winemaking Process;  
organic wine.

Tree Crops (caratteri generali):  
classification of fruits;  
types of fruits.

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa *Irene Boccone*



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

**“GIUSEPPE CERBONI”**

AGENZIA  
FORMATIVA  
ACCREDITATA



ISTITUTO  
ACCREDITATO  
Erasmus+

SEDE  
ACCREDITATA  
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO  
TECNICO  
PROFESSIONALE



## Allegato n.1

### DISCIPLINE COMUNI

#### MATERIA: GENIO RURALE

**Docente: Valentina Tecce**  
**Docente ITP: Chiara Bartolini**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V agrario sez. Casa di Reclusione risulta composta da 9 alunni, non tutti frequentanti come sopracitato nella premessa.

La classe si presenta sin dall'inizio delle attività didattiche, all'analisi delle verifiche delle competenze e conoscenze, ad un medio livello degli apprendimenti, evidenziando però un aspetto eterogeneo; Questo aspetto ha portato il gruppo classe ad ottenere risultati, negli obiettivi didattici, fortemente differenziati che si sono rilevati, al termine delle attività di livello sufficiente per n. 2 alunni, livello medio per n.2 alunni e livello alto per n.2 alunni.

I discenti risultano, nella valutazione degli aspetti multidimensionali (attivazione di conoscenze, di abilità, di motivazioni, ecc.) e dinamici, fragili nei loro generici aspetti, tutto ciò derivato da un percorso scolastico pregresso incostante, a volte poco partecipato e privo di lavoro autonomo. Quanto sopradetto comporta una poca attitudine allo studio individuale, all'approfondimento e alla fisica memorizzazione degli argomenti.

Emerge però, per alcuni elementi, una grande volontà ed un impegno quanto meno nella frequenza che, valutate le condizioni personali, lavorative e contestuali nella condizione di detenuti, fa apprezzare l'immenso sforzo individuale, sia per comprendere argomenti risultanti complessi e articolati, sia per memorizzare normative etc.

Rispetto al contesto scolastico va evidenziata la problematica di una didattica incostante che ha visto 3 differenti docenti nei 5 anni da loro frequentati; infatti, alla presente è stata riassegnata la classe nell'anno in corso, dopo averla avuta nel biennio.

Inoltre, si sottolinea che la sede scolastica della casa di reclusione ha avuto un maggior danno, rispetto alla didattica, dall'emergenza Covid, poiché le lezioni sono state spesso interrotte completamente per mesi, a volte invece sono proseguite a distanza ma in maniera incostante ed alternata. Questi aspetti hanno creato ulteriori e gravi disagi nel regolare proseguo delle attività didattiche lasciando ai discenti lacune e mancanze rispetto ad un regolare apprendimento nel percorso scolastico.

### **Obiettivi disciplinari**

La disciplina del Genio Rurale richiede conoscenze specifiche sui materiali da costruzione principalmente utilizzati nel settore delle costruzioni zootecniche, con particolare attenzione a quelli utilizzati per la realizzazione delle strutture complementari alle varie tipologie di allevamenti zootecnici. In particolare, le conoscenze acquisite sono state calibrate in relazione alle tematiche progettuali di alcune strutture aziendali per la gestione dei reflui zootecnici e per la conservazione dei prodotti agricoli. A tal proposito gli alunni hanno raggiunto conoscenze specifiche sui riferimenti legislativi vigenti per l'utilizzo degli standard minimi progettuali e sulle pratiche edilizie. Tra le conoscenze acquisite, anche la parte prettamente ambientale sulle potenzialità energetiche ed economiche delle fonti rinnovabili, con particolare attenzione per il biogas e il biometano, il fotovoltaico e l'eolico.

### **ABILITÀ**

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare le abilità degli allievi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, cercando di incentivare e sviluppare capacità critiche e motivazione ad uno studio approfondito degli argomenti trattati, sapendo effettuare collegamenti con altre discipline complementari.

### **COMPETENZE**

Le lezioni sono volte a far acquisire agli allievi competenze tecniche e critiche sulla normativa, i materiali da costruzione e dimensionamento di alcune strutture del comparto edilizio zootecnico e di alcune strutture produttive. Acquisire competenze per una maggiore sensibilità verso la progettazione sostenibile, il risparmio delle risorse e la produzione e smaltimento di rifiuti, reflui o residui.

Conoscere le normative: igienico-sanitarie, sicurezza del lavoro e catastali ( Nazionali e Comunali)

### **Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione**

La misurazione degli obiettivi formativi e disciplinari è stata effettuata prevalentemente con l'ausilio di prove scritte strutturate con test a domande aperte o a risposta multipla. Nella valutazione del profitto finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle prove

curricolari ma anche dell'interesse e del contributo personale di ciascun allievo durante le lezioni-dibattito in classe, oltre che alla costanza nella frequenza, alla partecipazione e all'impegno.

### **Metodologie utilizzate**

- Lezione frontale e partecipata, dibattito;
- Proiezione di video;
- Proiezione di progetti, tavole grafiche tecniche o planimetrie catastali.

### **Libri di testo e materiali didattici**

Libro di testo: Materiale fornito dal docente

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- Normativa di riferimento per le autorizzazioni nella realizzazione di impianti zootecnici (C.I.L.A, S.C.I.A, SUPER S.C.I.A, D.I.A.)
- Il catasto e le sue funzioni.
- Gli impianti dei ricoveri zootecnici: Stalle bovine, suine, etc.
- I reflui zootecnici: sistemi di pulizia e di allontanamento delle deiezioni;
- Normativa e materiali per la progettazione di una cantina Vinicola;
- Normativa e materiali per la progettazione di un Frantoio;
- Normativa per la progettazione di un deposito
- Bioedilizia e Fonti di energie alternative;
- Strategie di risparmio energetico e riuso delle acque;
- Normativa sul Dlgs. 81/08 nelle strutture rurali-agricole
- Normative Igienico Sanitarie nelle strutture rurali-agricole

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa *Valentina Tecce*

Allegato 2: Griglie di valutazione della prima prova



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”

Piazzale Anna Rita Buttafuoco, 1 – PORTOFERRAIO LI



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

CANDIDATO.....CLASSE.....

<b>INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)</b>			
<b>Indicatore 1</b>		<b>PUNT.PREV.</b>	<b>PUNT.ASSEG.</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	1 – 5	
	Poco organizzata e non sempre adeguata L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	6 – 11	
	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate	12-17	
	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	18-20	
	Totale		
<b>Indicatore 2</b>			
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	1 – 5	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	6 – 11	
	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette	12-17	
	Lessico ricco e vario L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura	18-20	
	Totale		
<b>Indicatore 3</b>			
	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	1 – 5	

<b><i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	6 – 11	
	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	12-17	
	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	18-20	
	Totale		...../20
<b>INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)</b>			
<b><i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i></b>	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono rispettate	1 - 3	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono del tutto rispettate	4 - 5	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono in linea di massima rispettate	6 - 7	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono rispettate appieno	8 - 10	
	Totale		...../10
<b><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i></b>	L'elaborato dimostra una mancata comprensione del testo	1 – 3	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo limitata e/o non completa	4 – 5	
	L'elaborato dimostra che il senso complessivo e i nodi tematici e stilistici del testo sono stati compresi	6 – 7	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici completa e profonda	8 – 10	
	Totale		...../10
<b><i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i></b>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente o errata	1 – 3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e limitata	4 – 5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) accettabile, anche se non tutti gli elementi sono adeguatamente analizzati	6 – 7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) puntuale e precisa	8 – 10	
	Totale		...../10
<b><i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i></b>	Interpretazione del testo non presente o non corretta	1 – 3	
	L'interpretazione del testo non è del tutto corretta	4 – 5	
	Il testo è stato correttamente interpretato e l'interpretazione è stata adeguatamente articolata	6 – 7	
	Il testo è stato correttamente interpretato e contestualizzato; l'interpretazione è stata espressa in un'esposizione bene articolata	8 – 10	
	Totale		...../10

	Totale	...../10
--	--------	----------

Punteggio indicatori generali ...../60      Punteggio indicatori specifici ...../40  
Punteggio totale ...../100      **Valutazione della prova...../20**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”

Piazzale Anna Rita Buttafuoco, 1 – PORTOFERRAIO LI



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

CANDIDATO..... CLASSE.....

<b>INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)</b>			
<b>Indicatore 1</b>		<b>PUNT.PREV.</b>	<b>PUNT.ASSEG.</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	1 – 5	
	Poco organizzata e non sempre adeguata L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	6 – 11	
	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate	12-17	
	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	18-20	
	<b>Totale</b>		...../20
<b>Indicatore 2</b>			
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	1 – 5	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	6 – 11	
	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette	12-17	
	Lessico ricco e vario L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura	18-20	
	<b>Totale</b>		...../20
<b>Indicatore 3</b>			
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	1 – 5	
	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	6 – 11	

<b><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i></b>	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle conseguenze; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	12-17	
	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	18-20	
	Totale		...../20

**INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)**

<b><i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i></b>	Mancata o errata individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 4	
	Parziale individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto	8 - 11	
	Individuazione completa e puntuale dei temi e delle argomentazioni proposti dal testo	12 - 15	
	Totale		...../15
<b><i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i></b>	Elaborato non coerente ed errato utilizzo dei connettivi	1 - 4	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	5 - 7	
	Elaborato sostanzialmente coerente con adeguato uso dei connettivi	8 - 11	
	Elaborato coerente ed articolato, uso efficace e corretto dei connettivi	12 - 15	
	Totale		...../15
<b><i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i></b>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 3	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	4 - 5	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	6 - 7	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	8 - 10	
	Totale		...../10

Punteggio indicatori generali ...../60      Punteggio indicatori specifici ...../40

Punteggio totale ...../100      **Valutazione della prova...../20**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”

Piazzale Anna Rita Buttafuoco, 1 – PORTOFERRAIO LI



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

CANDIDATO.....CLASSE.....

<b>INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)</b>			
<b>Indicatore 1</b>		<b>PUNT.PREV.</b>	<b>PUNT.ASSEG.</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	1 – 5	
	Poco organizzata e non sempre adeguata L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	6 – 11	
	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate	12-17	
	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	18-20	
	<b>Totale</b>		...../20
<b>Indicatore 2</b>			
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	1 – 5	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	6 – 11	
	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette	12-17	
	Lessico ricco e vario L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura	18-20	
	<b>Totale</b>		...../20
<b>Indicatore 3</b>			
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	1 – 5	
	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	6 – 11	
	Le informazioni fornite dall'elaborato	12-17	

<b><i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i></b>	risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento		
	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	18-20	
	Totale		...../20

**INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)**

<b><i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i></b>	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1 - 4	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5 - 7	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	8 - 11	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	12 - 15	
	Totale		...../15
<b><i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></b>	Elaborato disorganico ed incongruente nell'esposizione	1 - 4	
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5 - 7	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8 - 11	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12 - 15	
	Totale		...../15
<b><i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i></b>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 3	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	4 - 5	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	6 - 7	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	8 - 10	
	Totale		...../10

Punteggio indicatori generali ...../60      Punteggio indicatori specifici ...../40

Punteggio totale ...../100      **Valutazione della prova...../20**

Allegato 2: Griglia di valutazione della seconda prova



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE  
 “Giuseppe Cerboni”  
 Piazzale Anna Rita Buttafuoco, 1 – PORTOFERRAIO LI



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI PRODUZIONI VEGETALI

**Prima parte**

<b>Indicatori</b>	<b>Li- velli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l’indirizzo di studi.	1	• Non conosce il tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	<b>0-1</b>
	2	• Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese solo in parte	<b>2</b>
	3	• Conosce il tema in modo soddisfacente. L’elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni	<b>3-4</b>
	4	• Conosce pienamente il tema. L’elaborato è coerente al testo proposto.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle. Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l’elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	<b>0-1</b>
	2	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia	<b>2-3</b>
	3	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenza di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	<b>4-7</b>
	4	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenza di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	• Traccia risolta in modo incompleto e disordinato con gravi e diffusi errori nell’analisi e nello sviluppo dei quesiti.	<b>0-1</b>
	2	• Traccia risolta in modo essenziale con alcune sensibili incompletezze nell’elaborazione dei quesiti. Sono inoltre	<b>2</b>

		presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	
	3	• La Traccia è stata risolta in modo corretto e coerente ai quesiti richiesti, permangono alcune incertezze nello svolgimento della traccia.	<b>3</b>
	4	• La Traccia è stata risolta in modo completo, ordinato, corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Non motiva le scelte adottate senza palesare alcuna capacità argomentativa	<b>0</b>
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza però palesare le adeguate capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Carente è l'utilizzo con pertinenza dei diversi linguaggi specifici.	<b>1</b>
	3	• Motiva in modo completo le scelte adottate, con discrete capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. In più parti della traccia dimostra di essere in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	<b>2</b>
	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate, con ottime capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Nello svolgimento globale della traccia dimostra di essere sempre in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	<b>3</b>
<b>Punteggio prima parte</b>			<u>      </u> <b>/20</b>

I PUNTEGGI GARANTISCONO IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA CON 12 PUNTI SU 20.

### *Seconda parte*

Indicatori	Li- velli	Descrittori	Que- sito 1 Pun- teg- gio	Que- sito 2 Pun- teg- gio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	• Non dimostra padronanza alcuna delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>0</b>	<b>0</b>

	2	• Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-2	1-2
	3	• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3-4	3-4
	4	• Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.	5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non dimostra alcuna competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	0-1	0-1
	2	• Dimostra una generica e parziale competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	2 - 4	2 - 4
	3	• Dimostra una discreta/buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. Lo sviluppo della traccia relativa al quesito, denota però qualche imprecisione	5-7	5-7
	4	• Dimostra piena competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. • Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto al quesito richiesto	8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	• Non spiega le scelte adottate e non elabora la traccia e/o gli esercizi proposti. Non sa collegare con pertinenza e tantomeno completezza i dati forniti e discutere la loro coerenza.	1	1
	2	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con una generica e parziale pertinenza. Sa collegare solo in maniera incompleta i dati forniti e discutere la loro coerenza.	2	2
	3	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con soddisfacente pertinenza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza, ma con qualche incertezza.	3	3
	4	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con piena pertinenza e completezza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza in maniera corretta.	4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Motiva in modo confuso le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Non discute la strategia risolutiva.	0	0
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Discute sommariamente la strategia risolutiva.	1	1
	3	• Motiva le scelte adottate, utilizzando un linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza. Discute in maniera complessivamente corretta la strategia risolutiva.	2	2

	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate con un linguaggio scientificamente adeguato. Discute in maniera completa e esauriente la strategia risolutiva.	3	3
<b>Punteggio per esercizio</b>			<u>    </u> /20	<u>    </u> /20
<b>Punteggio medio seconda parte</b>			<u>    </u> /20	
<b>Punteggio medio seconda prova (prima e seconda parte)</b>			<u>    </u> / 20	

I PUNTEGGI GARANTISCONO IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA CON 12 PUNTI SU 20.

## Allegato 2: Griglia di valutazione ministeriale del Colloquio

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

<b>MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA</b>			
<u>MATERIA</u> : Italiano e Storia		<u>DOCENTE</u> : Miriam Gambella	
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	La nascita del concetto de: "sviluppo sostenibile".	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: 5	PERIODO DI SVOLGIMENTO: <b>Ottobre - Maggio</b>
Inserire titolo UDA: Vivere nel rispetto del pianeta e dell'uomo.			

<b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u></b>	<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<b><u>MODALITÀ DI VERIFICA</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita del concetto de: "sviluppo sostenibile".</li> <li>- Cosa significa vivere nel rispetto del pianeta e dell'uomo</li> <li>- Come imparare a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Brain storming</li> <li><b>X</b> Discussione guidata</li> <li><b>X</b> Lezione frontale</li> <li>Problem solving</li> <li>Role playing</li> <li>Cooperative learning</li> <li><b>X</b> visione video/documentari</li> <li>Realizzazione prodotto multimediale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Test di verifica</li> <li>Compito di realtà</li> <li>Attività laboratoriale</li> <li>Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0</li> <li>Interazioni nel social network</li> <li>Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe</li> <li>Altro</li> <li><b>X</b> La valutazione verrà effettuata sulla base dell'osservazione degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni.</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'argomento dello sviluppo sostenibile sarà trattato partendo dalla sua nascita, cos'è, quando è nato e perché. Si focalizzerà sull'informazione e sulla sensibilizzazione su come imparare a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri. Conoscenza delle fonti di energia rinnovabile e a risorse materiali in grado di rigenerarsi in tempi brevi.

## MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA: I.R.C. (RELIGIONE C.)				DOCENTE: CASU DALILA	
<u>NUCLEI CONCETTUALI:</u> <u>RISPETTO DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITA'</u>				NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: 4 CLASSE: V AGR/CAR	PERIODO DI SVOLGIMENTO: DA OTTOBRE 2022 A GIUGNO 2023
<b>titolo UDA: DIRETTIVA EUROPEA SULLASOSTENIBILITA'AMBIENTALE</b>					

<b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u></b>	<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<b><u>MODALITÀ DI VERIFICA</u></b>
-LE TAPPE STORICHE DELLA NORMATIVA UE SULL'AMBIENTE (1h)  -LA RESPONSABILITA' SUL DANNO AMBIENTALE (1h)  - GREEN DEAL: L'UE, IL PRIMO CONTINENTE A IMPATTO ZERO (2h)	Brain storming Discussione guidata Lezione frontale Problem solving Role playng Cooperative learning  visione video/documentari  Realizzazione prodotto multimediale	Test di verifica Compito di realtà Attività laboratoriale Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Lavoro individuale di ricerca IN BIBLIOTECA e in classe

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'attività prevede una serie di incontri che analizzeranno dalla prospettiva del diritto europeo le tappe storiche della normativa sull'ambiente, gli investimenti stanziati e gli obiettivi raggiunti. Si proporranno delle letture e si imposteranno delle discussioni circa la responsabilità legale dei governi europei sul danno all'ambiente e alla salute umana. Inoltre, verrà proposto un dossier di approfondimento sul "Green Deal" e sulle priorità e prospettive della Commissione Europea. Alla fine del percorso, acquisite le giuste conoscenze e competenze, si raccoglieranno i feedback di ritorno e si proporrà una produzione scritta con valutazione dei contenuti.

**MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA**

<u>MATERIA: Economia, estimo e produzioni animali</u>		<u>DOCENTE: Orsini Alessandro</u>
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	Sviluppo sostenibile	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO:
Inserire titolo UDA: Sviluppo sostenibile		

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
Sostenibilità in agricoltura: -monocolture e agrobiodiversità, -deforestazione e agricoltura.	Brain storming <b>X Discussione guidata</b> Lezione frontale Problem solving Role playng Cooperative learning <b>X visione video/documentari</b> Realizzazione prodotto multimediale	<b>X Test di verifica</b> Compito di realtà Attività laboratoriale Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe altro

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'attività didattica prevede di affrontare il tema della sostenibilità tramite lo studio della Politica Agraria Comune (PAC), in particolare gli obiettivi dell'agenda 2030.

Saranno affrontati i seguenti temi:

- Unione Europea;
- Politica Agraria Comune;
- Agenda 2030.

## MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

<u>MATERIA:</u> CHIMICA / TRASFORMAZIONE PRODOTTI		<u>DOCENTE:</u> SUSANNA AGOSTINELLI	
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: <b>5</b>	PERIODO DI SVOLGIMENTO: <b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>
LOTTA ALLO SPRECO!			

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u>	<u>METODOLOGIE</u>	<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>
LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE; DETERIORABILITÀ DEGLI ALIMENTI; METODI DI CONSERVAZIONE E STRATEGIE DA ADOTTARE PER LIMITARE LO SPRECO.	<b>BRAINSTORMING, COOPERATIVE LEARNING; ROLE PLAYING</b>	LAVORO INDIVIDUALE; RICERCA IN CLASSE;

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

DOPO AVER INTRODOTTO BREVEMENTE L'ARGOMENTO VERRANNO VISUALIZZATI DEI VIDEO RIGUARDO ALLE PRINCIPALI CAUSE DI DETERIORAMENTO DEGLI ALIMENTI E GLI ALUNNI SARANNO CHIAMATI AD ELABORARE ATTRAVERSO UN DECALOGO I COMPORTAMENTI VIRTUOSI CHE POSSONO METTERE IN ATTO NELLA QUOTIDIANITA' PER CONTRASTARE QUESTO DILAGANTE FENOMENO

## MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

<u>MATERIA:</u> <b>MATEMATICA</b>		<u>DOCENTE:</u> <b>GANDOLFO SALVATORE</b>	
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	<b>RISPETTO DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ</b>	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: <b>3</b>	PERIODO DI SVOLGIMENTO: <b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>
<b>ENERGIA E SOSTENIBILITÀ</b>			

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u>	<u>METODOLOGIE</u>	<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper lavorare con le percentuali</li><li>- Saper leggere e costruire grafici e tabelle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Discussione guidata</li><li>- Lezione frontale</li><li>- Problem solving</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Test di verifica</li><li>- Compito di realtà</li></ul>

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Dopo aver introdotto la tematica sostenibilità, si concentrerà l'attenzione all'energia e in particolare alla necessità, da un lato, di realizzare una transizione ecologica verso fonti energetiche rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, dall'altro, di mettere in atto delle strategie di efficientamento energetico che consentano di ridurre progressivamente i consumi (Agenda 2030 – obiettivo 7 - traguardi 7.2 e 7.3). Saranno descritte le fonti di energia rinnovabili, il loro attuale contributo alla produzione totale di energia e il loro impatto in termini di anidride carbonica immessa in atmosfera. Si procederà poi ad esaminare la classificazione energetica degli edifici e degli elettrodomestici e saranno svolti alcuni esercizi per riflettere sugli sprechi e su quanto possano influire buone pratiche comportamentali.

#### Obiettivi specifici di apprendimento:

- conoscere e saper utilizzare le varie unità di energia
- conoscere il contributo alla produzione energetica delle fonti rinnovabili
- conoscere l'impatto ambientale delle varie fonti
- conoscere il concetto di classificazione energetica di edifici ed elettrodomestici

## MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

<u>MATERIA:</u> LINGUA INGLESE			<u>DOCENTE:</u> IRENE BOCCONE		
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	Rispetto dell'Ambiente e Sostenibilità			NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: 3	PERIODO DI SVOLGIMENTO: NOVEMBRE - MAGGIO
Rispetto dell'Ambiente e Sostenibilità					

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. agricoltura sostenibile</li> <li>2. le colture arboree</li> <li>3. l'olivo</li> </ol>	<p><b>X Brainstorming</b>  <b>X Discussione guidata</b>  <b>X Lezione frontale</b>                      Problem solving                      Role playing  <b>X Cooperative learning</b></p> <p><b>X visione video/documentari</b></p> <p>Realizzazione prodotto multimediale</p>	Test di verifica Compito di realtà <b>X Attività laboratoriale</b> Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network <b>X Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe</b> <b>x La valutazione verrà effettuata sulla base dell'osservazione degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni.</b>

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Dopo aver introdotto e identificato i vari tipi di colture saranno analizzate le principali colture arboree presenti sul territorio nazionale e la loro sostenibilità, ponendo particolare attenzione sulla coltivazione dell'olivo e approfondendone gli impieghi sia in ambito industriale che in ambito domestico.

## MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA: <u>Genio Rurale</u>				DOCENTE: <u>Tecce Valentina</u>	
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>				NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: 4	PERIODO DI SVOLGIMENTO: da Novembre a Giugno

Inserire titolo UDA

**SVILUPPO SOSTENIBILE - EDILIZIA BIOCOMPATIBILE STRATEGIE DI RISPARMIO ENERGETICO, STRATEGIE DI RICICLO E RIUSO NEL CAMPO DELL'EDILIZIA RURALE**

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u>	<u>METODOLOGIE</u>	<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>
	Brain storming Discussione guidata Lezione frontale Problem solving Role playng Cooperative learning  visione video/documentari  Realizzazione prodotto multimediale	Test di verifica Compito di realtà Attività laboratoriale Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe altro

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durante le lezioni, indirizzate all'argomentazione di Educazione Civica, si tratteranno le varietà tematiche elencate precedentemente, affrontando le strategie del risparmio energetico, quali isolamento termico, fonti rinnovabili, utilizzo della vegetazione, dell'acqua e dei camini di aria fredda, per contrastare il calore, ombreggiamenti e riuso dell'acqua di scarico dei reflui o dell'acqua piovana. Materiali biocompatibili e riciclo dei materiali in essere.

Il modulo intende far prendere coscienza dell'importanza di poter prevedere delle strategie che possano permettere uno sviluppo sostenibile e compatibile, prendendo anche consapevolezza degli sprechi sia energetici che delle materie prime, ed impostando una "mentalità" volta all'acquisizione di conoscenze e competenze attuali per la nuova progettazione e gestione delle strutture edilizie rurali.

## MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

<u>MATERIA:</u> Produzioni Vegetali		<u>DOCENTE:</u> Spada Giulia
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	Sviluppo sostenibile	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO:5
Titolo UDA: Sviluppo sostenibile		

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u>	<u>METODOLOGIE</u>	<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>
Consumo del suolo: <i>-land grabbing,</i> <i>-carbon credit,</i> <i>-biodisel.</i>	Brain storming <b>X Discussione guidata</b> Lezione frontale Problem solving Role playing Cooperative learning <b>X Lettura ad alta voce</b> Realizzazione prodotto multimediale	<b>X Test di verifica</b> Compito di realtà Attività laboratoriale Ricerca e produzioni contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network Lavoro individuale ricerca a casa e in classe altro

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

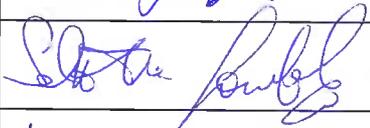
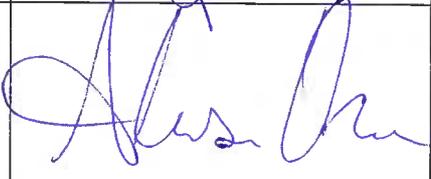
Verrà trattato l'argomento del mercato delle terre arabili nei paesi in via di sviluppo, le relative destinazioni produttive e le royalties che ne derivano per la popolazione locale. Verrà esposto il tema del carbon credit mediante esempi di applicazione e infine si analizzeranno gli impatti negativi della corsa alla produzione di agrocarburanti nei pvs.



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe V AGRARIO SEZ. CARCERARIA- corso di Istruzione per Adulti, in data 11/05/2023 ha approvato all'unanimità il presente Documento.

### I DOCENTI

MIRIAM GAMBELLA	LETTERE	
MIRIAM GAMBELLA	STORIA	
SALVATORE GANDOLFO	MATEMATICA APPLICATA	
IRENE BOCCONE	LINGUA E CULTURA INGLESE	
DALILA CASU	RELIGIONE	
GIULIA SPADA	PRODUZIONI VEGETALI	
ALESSANDRO ORSINI	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO ECONOMIA ESTIMO E MARKETING	
SUSANNA AGOSTINELLI	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
VALENTINA TECCE	GENIO RURALE	
CHIARA BARTOLINI	ITP	